

Slogan del Ventennio da salvare?

Pubblicato: Venerdì 13 Gennaio 2006

I lavori avviati in questi giorni tra via Sopranzi e via Zara per la demolizione del vecchio fabbricato che dovrà lasciare spazio alla nuova sistemazione viabilistica dell'area, hanno fatto riscoprire quella che era una curiosità dell'edificio, la presenza di una vecchia scritta con **uno slogan risalente al ventennio fascista**, e posto la questione dell'opportunità o meno della conservazione di questa testimonianza del passato.

"Per quanto riguarda in particolare la scritta di via Sopranzi non c'è niente da fare – dice il **sindaco Stefano Candiani** – l'edificio è da demolire e non si può recuperare nulla. Però a Tradate di queste scritte ce ne sono almeno altre due o tre per le quali si potrebbe pensare ad un intervento conservativo. Chiariamo subito, però, che non si tratta di un'operazione "politica" o nostalgica. Si tratta semplicemente di testimonianze del passato, senza nessuna valenza artistica, slogan che vanno semmai annoverati nel folklore e il cui contenuto non offende nessuno".

Sulla questione è intervenuto anche **il presidente del consiglio comunale Fabio Tonazzo**: "Da esponente della Lega Nord, federalista convinto, di certo non mi riconosco in ideologie del passato, quali il fascismo o il comunismo. Tuttavia riconosco che tali correnti ideologiche, nel bene e nel male, fanno parte del passato e quindi della storia della città e hanno avuto un'influenza spesso decisiva sul suo sviluppo, come testimoniano i diversi edifici storici sparsi per il territorio. Sono perciò favorevole a qualsiasi intervento volto alla riscoperta e alla conservazione della memoria della città a livello soprattutto culturale, storico e anche linguistico. Mi piacerebbe – conclude Tonazzo – che il Consiglio comunale approvasse una mozione, possibilmente bipartisan, su questo argomento".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it